



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep. Interno n. 133 del 15.09.2020 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta VULCANGAS UMBRA S.R.L. – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Fabbri Enrico, in qualità di legale rappresentante della Ditta VULCANGAS UMBRA S.R.L. (P.I. 02077030407), esercente attività di deposito per stoccaggio gpl in Loc. Fabbreria – Via Campo Francone nel Comune di Spoleto (PG), con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Spoleto (PG) in data 22.05.2020 prot. n. 0088392, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 91 P.lla 502);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici del fabbricato alloggio custodi e uffici con potenzialità complessiva di 3 A.E. e con recapito finale delle acque in eccedenza sul suolo, mediante impianto già esistente da 3 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Tre vassoi di Fitodepurazione e Sub-irrigazione finale per le acque in eccedenza, come da documentazione agli atti;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627: "Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione";

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Emanuele Manni;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta VULCANGAS UMBRA S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta VULCANGAS UMBRA S.R.L. (P.I. 02077030407), con sede legale in Loc. Via Famignano n. 6-8 nel Comune di Poggio Torriana (RN), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici del fabbricato alloggio custodi e uffici con potenzialità complessiva di 3 A.E. e con recapito finale delle acque in eccedenza sul suolo, mediante impianto già esistente da 3 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Tre Vassoi di Fitodepurazione e Sub-irrigazione finale per le acque in eccedenza come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Spoleto (PG) in Loc. Fabbriera – Via Campo Francone (Fg. 91 P.lla 502), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.